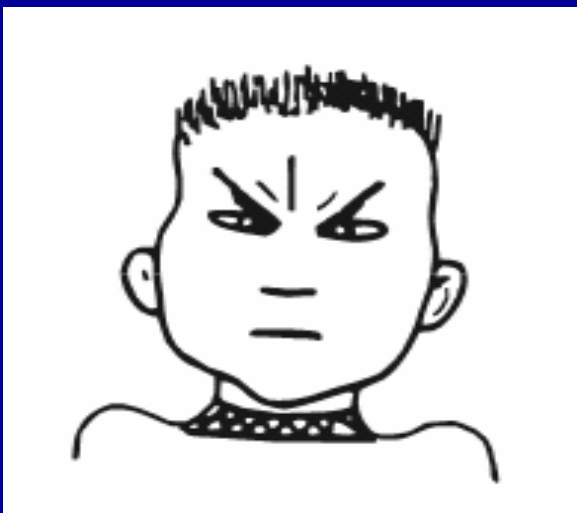


I COMPORTAMENTI AGGRESSIVI NELL'ADOLESCENTE



Mario Di Pietro

www.educazione-emotiva.it

L'aggressività non è un fenomeno isolato, ma spesso si inserisce all'interno di problematiche più complesse che è importante riconoscere per tempo

Principali problematiche adolescenziali collegate all'aggressività

- **Disagio ambientale**
- **Problematiche familiari**
- **Presenza di un disturbo comportamentale**

Principali disturbi del comportamento

Disturbo da deficit d'attenzione/iperattività

Disturbo della condotta

Disturbo oppositivo provocatorio

Caratteristiche del disturbo da deficit d'attenzione e iperattività

Disattenzione

(almeno 6 delle seguenti manifestazioni)

- Spesso trascura di fare attenzione ai dettagli o fa errori di distrazione nei compiti di scuola o altre attività
- Spesso ha difficoltà a mantenere l'attenzione in attività di gioco
- Spesso dà l'impressione di non ascoltare ciò che gli viene detto
- Spesso non segue le istruzioni e non riesce a completare i compiti o altre attività
- Spesso ha difficoltà a organizzare il proprio lavoro
- Spesso evita o trova estremamente sgradevoli compiti che richiedono uno sforzo mentale prolungato
- Spesso perde le cose che gli servono
- Viene spesso distratto dagli stimoli esterni
- E' spesso smemorato nelle attività quotidiane

Caratteristiche del disturbo da deficit di attenzione e iperattività

Iperattività/Impulsività
(almeno 6 delle seguenti manifestazioni)

Iperattività

- *Muove in continuazione mani e piedi sotto la sedia*
- *Spesso si alza dal proprio posto in situazioni in cui è richiesto rimanere seduti*
- *Spesso corre eccessivamente o si arrampica quando è inopportuno*
- *Spesso ha difficoltà a giocare tranquillamente*
- *Spesso in continuo movimento come se avesse dentro un motore*
- *Spesso parla eccessivamente*

Impulsività

- *Spesso si precipita a rispondere prima ancora che la domanda sia terminata*
- *Spesso ha difficoltà ad aspettare il proprio turno*
- *Spesso interrompe gli altri o si intromette*

Impatto dell'ADHD sulla funzionalità nell'ambiente sociale

- **Predisposizione a infrazioni stradali e incidenti**
- **Rischio di comportamenti antisociali (piccoli furti, vandalismo)**
- **Propensione all'uso di sostanze d'abuso**
- **Bullismo**

Impatto dell'ADHD sulla funzionalità in famiglia

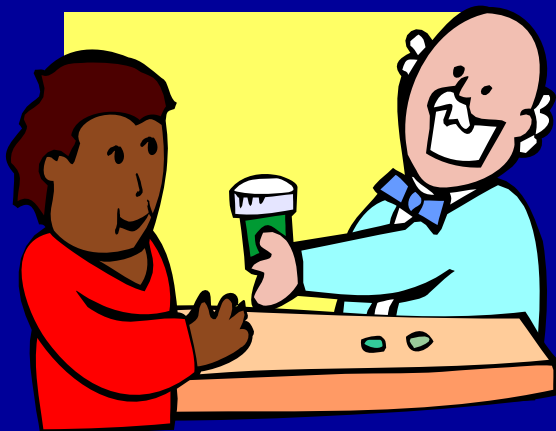
- **Riluttanza ad eseguire i compiti a casa**
- **Gioco distruttivo**
- **Ribellione agli ordini dei genitori**

Impatto dell'ADHD sulle relazioni sociali

- **Difficoltà nelle relazioni interpersonali**
- **Condotta antisociale**
- **Bullismo**

Impatto dell'ADHD sul benessere della famiglia

- **Impatto emotivo sui genitori**
- **Difficoltà coniugali**
- **Cure sanitarie**
- **Perdita giorni lavorativi**
- **Stress genitori**



Ciò che il farmacista non può fare

- ➡ Insegnare abilità sociali
- ➡ Cambiare modalità
di pensiero disfunzionali
- ➡ Innalzare la motivazione
- ➡ Migliorare il senso
di autoefficacia

Caratteristiche del disturbo oppositivo provocatorio

**Da almeno 6 mesi sono stati presenti 4 (o più)
dei seguenti comportamenti:**

- **Spesso va in collera**
- **Spesso litiga con gli adulti**
- **Spesso sfida attivamente o si rifiuta di rispettare la/le richieste o regole degli adulti**
- **Spesso irrita deliberatamente le persone**
- **Spesso accusa gli altri per i propri errori o il proprio cattivo comportamento**
- **E' spesso suscettibile o facilmente irritato dagli altri**
- **E' spesso arrabbiato e rancoroso**
- **E' spesso dispettoso e vendicativo**

Fasi attraverso cui si sviluppano disturbi del comportamento con aggressività.

Stadio	Comportamento
1	Esige attenzione, polemizza, fa lo sbruffone, disobbedisce a casa, è impulsivo.
2	Include i comportamenti dello stadio 1, in aggiunta è crudele, disobbedisce a scuola, ha difficoltà con i compagni, combattivo, scontroso, dice le parolacce, mente, imbroglia.
3	Include i comportamenti dello stadio 1 e 2, in aggiunta è distruttivo, rivolge minacce, aggredisce, ha amicizie negative, ruba in casa propria.
4	Include i comportamenti dei precedenti tre stadi, in aggiunta comportamenti vandalici, fugge da casa, marina la scuola, usa alcool o droghe, commette furti fuori da casa, può provocare incendi.

Modificato da: *Childhood Conduct Problem: Developmental Considerations and a Proposed Taxonomy* di C.S. Edelbrock, 1989, University of Massachusetts Medical Center, Worcester.

Caratteristiche del disturbo della condotta

Almeno 3 dei seguenti criteri nei 12 mesi precedenti, con almeno un criterio presente negli ultimi 6 mesi

Aggressioni a persone o animali

Spesso fa il prepotente, minaccia, o intimorisce gli altri

Spesso dà inizio a colluttazioni fisiche

Ha usato un'arma (per es., un bastone, un coltello)

E' stato fisicamente crudele con le persone e/o con animali

Ha rubato affrontando la vittima (per es., aggressione, scippo, estorsione)

Ha forzato qualcuno ad attività sessuali.

Distruzione della proprietà

Ha deliberatamente appiccato il fuoco con l'intenzione di causare seri danni

Ha deliberatamente distrutto proprietà altrui.

Frode o furto

E' penetrato in un edificio, un domicilio, o una automobile altrui

Spesso mente per ottenere vantaggi o favori o per evitare obblighi

Ha rubato articoli di valore (per es., furto nei negozi).

Gravi violazioni di regole

Spesso trascorre fuori la notte nonostante le proibizioni dei genitori

E' fuggito da casa di notte almeno due volte

Marina spesso la scuola, con inizio prima dei 13 anni di età.

Definizione di "Bullismo"

Il bullismo implica:

- Desiderio di fare del male
- Un'azione offensiva
- Uno squilibrio di potere
- (Solitamente) ripetizione
- Un utilizzo ingiusto del potere
- Piacere evidente da parte dell'aggressore
- La sensazione di essere oppressi da parte della vittima

FATTORI DI RINFORZO DELL'AGGRESSIVITÀ

Cessazione della provocazione o della
situazione sgradevole

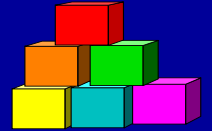
Conseguimento di qualche gratificazione o
soddisfazione

Rinforzo sociale fornito dai compagni

Caratteristiche del metodo cognitivo comportamentale applicato all'età evolutiva

- ◆ Osservazione diretta e precisa
- ◆ Descrizione operativa dei comportamenti problema
- ◆ Programmazione dettagliata dell'intervento sui comportamenti problema
- ◆ Utilizzo di procedure derivate dai principi del condizionamento, dell'apprendimento sociale e dell'apprendimento cognitivo
- ◆ Coinvolgimento delle persone significative del contesto relazionale
- ◆ Verifica sistematica dei risultati

Pianificazione dell'intervento



- ❖ **Considerare quali comportamenti e quali emozioni hanno la priorità**
- ❖ **Esaminare i meccanismi cognitivi collegati al problema**
- ❖ **Valutare la motivazione del bambino o dell'adolescente**
- ❖ **Considerare le aspettative del genitore e la sua capacità di collaborare**
- ❖ **Considerare le risorse personali del bambino**
- ❖ **Scegliere le tecniche che più si adattano allo stadio evolutivo del bambino**
- ❖ **Individuare strategie per prevenire l'abbandono e le ricadute**



ABILITA' COLLEGATE AL CONTROLLO DELL'AGGRESSIVITÀ

- ***Inibire l'impulsività***
- ***Valutare accuratamente la situazione interpersonale***
- ***Gestire la bassa tolleranza alla frustrazione***
- ***Produrre comportamenti alternativi***
- ***Anticipare le conseguenze***

COMPONENTI DEL TRAINING DI AUTOCONTROLLO

- **Controllo neurovegetativo**
- **Automonitoraggio e analisi comportamentale**
- **Comunicazione assertiva**
- **Autoistruzioni**
- **Problem solving**
- **Autovalutazione**

Struttura del training di abilità sociali

- **Due incontri la settimana per 7 settimane**
- **Piccolo gruppo (5-7 partecipanti)**
- **Utilizzo di un'apposita stanza**
- **Utilizzo del videoregistratore**
- **Applicazione di token (costo della risposta)**
- **Coinvolgimento di un insegnante**
- **Supervisione settimanale dello psicologo**

ACCORDO DI PARTECIPAZIONE (I) GLI SCOPI DI QUESTO PRGRAMMA SONO:

- ☺ Aiutarmi ad imparare come affrontare più efficacemente le situazioni conflittuali.**
- ☺ Aiutarmi a non lasciarmi sconvolgere dalla rabbia quando sono provocato.**
- ☺ Aiutarmi ad imparare come andare più d'accordo con gli adulti quando mi vengono date delle regole da seguire.**




ACCORDO DI PARTECIPAZIONE (II)

COSA DEVO FARE PER PARTECIPARE AL PROGRAMMA?

- ☆ **Frequenterò regolarmente gli incontri che si faranno.**
- ☆ **Prenderò nota di come mi comporto tra un incontro e l'altro.**
- ☆ **Metterò in pratica quello che viene insegnato durante gli incontri e completerò le attività assegnate per casa.**
- ☆ **Partecipare alle attività che vengono svolte durante gli incontri.**

ACCORDO DI PARTECIPAZIONE (III)

COSA CI GUADAGNERO' A PARTECIPARE?

-  **Avrò l'occasione di parlare dei miei problemi con altri ragazzi.**
-  **Potrò imparare a controllarmi e a superare le mie difficoltà di comportamento.**
-  **Ad ogni incontro potrò ottenere dei punti premio che periodicamente verranno scambiati con un premio concreto.**

Firma del ragazzo

Firma dell'educatore

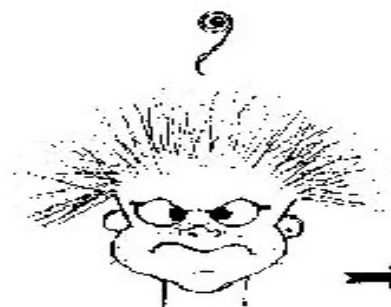
Schema dell'apprendimento

- **Individuazione dell'abilità**
- **Modellamento**
- **Prova comportamentale**
- **Feedback con video registratore**

COME CONTROLLARTI



1) SENTI CHE LA
RABBIA STA SALENDO?



2) COMINCIA A CALMARE
IL TUO CORPO

FAI 2-3 RESPIRI PROFONDI
RILASSA I MUSCOLI

3) PENSA MENSAGGERI UTILI



MA IO POSSO
CONTROLLARMI!!!
ANCHE SE E' FASTIDIOSO,
POSSO SOPPORTARE
SENZA SCALDARMI!!!



4) ALLONTANATI DALLA SITUAZIONE
E VA' A PARLARE CON QUALCUNO
CHE TI PUO' AIUTARE.

ESEMPIO DI AUTOISTRUZIONI

1. Prepararsi al conflitto	Sarò in grado di affrontare la situazione Cercherò di non prendermela troppo Potrebbero provocarmi, ma so cosa dire
2. Impatto e confronto	Cerco di rimanere calmo Non mi conviene esplodere Posso controllare le mie reazioni
3. Affrontare la tensione fisica	Cerco di rilassarmi con qualche respiro

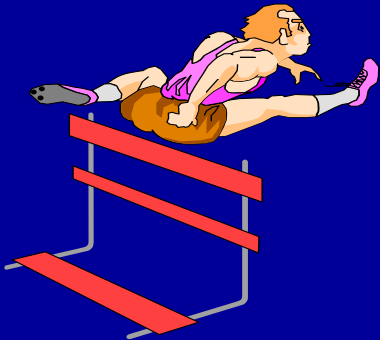
Abilità sociali affrontate

- Chiedere il permesso
- Chiedere un favore
- Chiedere aiuto
- Unirsi agli altri in un'attività
- Dividere con gli altri
- Esprimere lamentele
- Aspettare il proprio turno
- Proporre un'attività.
- Offrirsi di aiutare gli altri.
- Ringraziare
- Scusarsi

METODO SOCRATICO

- Limitare l'esposizione del proprio punto di vista
- Evitare affermazioni perentorie
- Porre il più possibile domande evocative
- Evitare riscontri punitivi
- Dare sufficiente spazio al paziente
- Riassumere quanto emerge dalla discussione

Principali ostacoli



- ⇒ **Scarsa collaborazione della famiglia**
- ⇒ **Ambiente scolastico sfavorevole**
- ⇒ **Mancanza di collaborazione tra scuola e famiglia**

Successo dell'intervento



- ❖ Comprensione e accettazione del ragazzo
- ❖ Persistenza nell'utilizzo delle procedure
- ❖ Clima emotivo positivo